

VERBALE N° 4

Il giorno 13 dicembre 2023 alle ore 17:00 presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" è convocato il Collegio dei Docenti Unificato per prendere in esame i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Approvazione PTOF 2022/2025 – aggiornamento a.s. 2023/2024.
3. Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
4. Adesione PNRR linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".
5. Adesione Rete Riconessioni.
6. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Giuseppe Castelli.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Valeria Rolando.

Risultano assenti giustificati i docenti: Ines Barbero, Daniela Buronzo, Marta Dal Fitto, Claudia De Pasquale, Barbara Alessandra Demattia, Giuseppa Anna Giammona, Teresa Grosso, Miriam Maccotta, Francesca Nicoletti, Sabrina Prandini, Elena Raineri, Simona Enrica Scalafiotti, Mariaelisa Terrizzi.

PUNTO 1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Il verbale n° 3 relativo alla seduta del 25 ottobre 2023 inviato in forma digitale a tutti gli insegnanti, viene approvato dal Collegio dei Docenti, a maggioranza, con 8 astenuti.

PUNTO 2 - APPROVAZIONE PTOF 2022/2025 - AGGIORNAMENTO A. S. 2023/2024.

Il Dirigente Scolastico comunica che le Funzioni strumentali dell'area 1 – Gestione PTOF, hanno completato l'aggiornamento del documento per l'anno scolastico in corso secondo le indicazioni concordate con la dirigenza.

Quindi, il Dirigente illustra il documento dettagliatamente ai docenti, precisando che il Piano dell'Offerta Formativa annuale è stato aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022- 2025 e in funzione delle novità apportate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dall'attivazione nella scuola secondaria di primo grado della sezione a indirizzo musicale e dall'istituzione della DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento).

Inoltre è stato inserito un approfondimento che ribadisce l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per gli studenti stranieri da poco in Italia. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni, che predispongano azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Con la presentazione dei progetti dei tre ordini di scuola volti ad arricchire l'offerta formativa degli alunni si conclude la stesura di questo documento, del quale si richiede l'approvazione definitiva.

DELIBERA N° 21

IL Collegio dei docenti

VISTO il D. L.vo n. 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTA la Legge n. 59/1997 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” ed in particolare l’art. 3 comma 1;
- VISTA la Legge n. 53/2003;
- VISTO il D. L.vo n. 59/2004;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 31 luglio 2007, recante “Indicazioni per la scuola dell’infanzia e del primo ciclo dell’istruzione, Indicazioni per il curricolo”;
- VISTO il DPR n. 89/2009;
- VISTO l’Atto di indirizzo dell’08/09/2009 – “Criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89 per la scuola dell’infanzia e il primo ciclo di istruzione”;
- VISTE le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 04/09/2012”;
- VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA la Nota MIUR 1830/2017 “Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTE le “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del 22/02/2018;
- VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 “Piano triennale dell’offerta formativa e la Rendicontazione sociale”;
- VISTA la Nota MIUR 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto: “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche: “Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa”;
- VISTA la Nota Ministeriale n. 161 del 14/06/2022 di Adozione del “Piano Scuola 4.0”;
- i Piani Operativi Nazionali a cui l’Istituto ha aderito;
- VISTO l’atto di indirizzo al PTOF 2022/2025;
- VISTO l’atto di revisione del PTOF 2022/2023;
- CONSIDERATO l’Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)- annualità 2023/2024 emanato dal Dirigente Scolastico.

DELIBERA

all’unanimità, l’approvazione dell’aggiornamento del P.T.O.F. del triennio 2022/2025 relativo all’anno scolastico 2023/2024.

PUNTO 3 – CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA.

Il Dirigente Scolastico chiede se i criteri applicati lo scorso anno possano essere ritenuti validi anche per l’anno scolastico 2024 – 2025. Ottenuta risposta positiva, propone di procedere alla lettura e deliberazione dei criteri tuttora in vigore.

Di seguito sono riportati i criteri di accoglimento delle domande di iscrizione nei tre ordini di scuola.
Criteri di precedenza per la scuola dell’infanzia:

- 1) bambini residenti in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 2) bambini residenti di 5 anni;
- 3) bambini residenti di 4 anni con i genitori entrambi lavoratori;
- 4) bambini residenti di 4 anni con un solo genitore che lavora;
- 5) bambini residenti di 4 anni con genitori disoccupati;
- 6) bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori entrambi lavoratori;
- 7) bambini residenti di 3 anni con genitori entrambi lavoratori;
- 8) bambini residenti di 3 anni con un solo genitore lavoratore;
- 9) bambini residenti di 3 anni con genitori disoccupati;
- 10) bambini residenti iscritti fuori termine ma comunque entro il 31/08/2019;
- 11) bambini di Comune viciniore in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 12) bambini di Comune viciniore di 5 anni;
- 13) bambini di Comune viciniore di 4 e 3 anni;
- 14) bambini residenti, ordinati per età, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

All'interno di questa categoria non viene presa in considerazione la situazione lavorativa dei genitori.

Criteri di precedenza per la scelta del plesso dell'infanzia:

- 1) alunno con fratello o sorella già frequentanti il medesimo plesso scelto;
- 2) alunno con fratello o sorella già frequentanti la scuola Don Milani (per accedere all'Andersen);
- 3) distanza residenza – plesso.

Precisazioni

- ✓ Viene equiparato al bambino con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- ✓ Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR). Tale requisito deve essere posseduto anche all'inizio della frequenza scolastica e si chiede di consegnare la documentazione del datore di lavoro al fine di attestarne la veridicità.
- ✓ In generale coloro che presentano domanda di iscrizione entro la data indicata dal Ministero, hanno la precedenza sugli alunni iscritti "fuori termine".
- ✓ In caso di ingiunzione del Tribunale o dei Servizi Sociali, dietro esame e parere del Consiglio d'Istituto solo per casi eccezionali, l'ordine di priorità può essere alterato.
- ✓ Genitori che mediante autocertificazione dichiarano di essere in attesa di acquisire la residenza entro l'inizio delle lezioni, sono equiparati ai residenti e devono produrre il certificato entro il giorno antecedente l'inizio delle lezioni, pena il depennamento e l'inserimento in coda alla graduatoria.
- ✓ All'interno di ogni criterio hanno la precedenza i bambini con fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso.
- ✓ All'interno dello stesso criterio si applica il principio dell'anzianità: il maggiore ha la precedenza.

- ✓ I bambini anticipatari inizieranno a frequentare a partire dal compimento del terzo anno d'età, i nati a marzo e aprile nel mese di febbraio.

Criteri per la scuola primaria:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola/plesso;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo con residenza e/o domicilio prossimi al plesso prescelto;
- 5) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria per la "Bruno Buozzi";
- 6) alunno del Comune di Brandizzo;
- 7) alunno di Comune vicinore già frequentante la scuola dell'infanzia in situazione di handicap;
- 8) alunno di Comune vicinore già frequentante la scuola dell'infanzia seguito dai servizi sociali;
- 9) alunno di Comune vicinore già frequentante la scuola dell'infanzia;
- 10) alunno di Comune vicinore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 11) alunno di Comune vicinore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 12) alunno di Comune vicinore in situazione di handicap;
- 13) alunno di Comune vicinore seguito dai servizi sociali;
- 14) alunno di Comune vicinore;
- 15) sorteggio.

Criteri per la scuola secondaria di primo grado:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo;
- 5) alunno di Comune vicinore già frequentante la scuola primaria in situazione di handicap;
- 6) alunno di Comune vicinore già frequentante la scuola primaria seguito dai servizi sociali;
- 7) alunno di Comune vicinore già frequentante la scuola primaria;
- 8) alunno di Comune vicinore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 9) alunno di Comune vicinore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 10) alunno di Comune vicinore in situazione di handicap;
- 11) alunno di Comune vicinore seguito dai servizi sociali;
- 12) alunno di Comune vicinore;
- 13) sorteggio.

Criteri di precedenza per la scelta del tempo scuola (scuola secondaria di primo grado):

- 1) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo in situazione di handicap (l'alunno sarà inserito nel tempo scuola ritenuto più adatto dall'UMI – Unità multidisciplinare integrata attuale Inter équipe);
- 2) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con genitori entrambi lavoratori (precedenza nel prolungato);

- 5) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con un genitore lavoratore (precedenza nel prolungato);
- 6) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 7) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 9) alunno di Comune viciniore con genitori entrambi lavoratori;
- 10) alunno di Comune viciniore con un genitore lavoratore;
- 11) sorteggio.

Precisazioni

- ✓ Viene equiparato all'alunno con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- ✓ Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR).

DELIBERA N° 22

IL Collegio dei docenti

VISTO	il Decreto Legislativo n. 297/1994;
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003;
VISTE	le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012";
VISTA	la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA	la Circolare MIUR n. 22 prot. n. 14017 del 21/12/2015;
VISTA	la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 2773 del 01/04/2015;
CONSIDERATA	la necessità di definire le richieste di informazioni finalizzate all'accoglimento delle domande di iscrizione, ovvero per l'attribuzione di precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa con delibera del Consiglio di Istituto che evidenzia in maniera puntuale i criteri sottesi, in modo da rendere comprensibile l'indispensabilità delle informazioni raccolte rispetto a ciascuna finalità perseguita;
SENTITO	quanto riferito dal Dirigente Scolastico;
VALUTATE	le precedenti deliberazioni.

DELIBERA

all'unanimità, i criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2024/2025.

PUNTO 4 – ADESIONE PNRR LINEA DI INVESTIMENTO 3.1 “NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI”.

Il Dirigente Scolastico rende noto al Collegio che con nota ministeriale 132935 sono state pubblicate le Istruzioni operative relative alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e ne illustra il contenuto.

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n.197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola.

Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Il percorso si articola in due interventi:

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni de Mezzogiorno, per un totale di 600 milioni di euro;

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro.

Le attività previste nell'Intervento A sono, in sintesi:

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività **co-curricolari**, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

VINCOLO: il costo complessivo per lo svolgimento dei Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere deve essere almeno pari al 50% del totale del finanziamento dell'intervento.

Le attività previste nell'Intervento B sono, in sintesi:

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, divisi in:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia.

I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5.

I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Tutte le azioni relative alle due linee di intervento devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 15 maggio 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento.

Il Dirigente aggiunge che **"FUTURA PNRR – Gestione progetti"** è la piattaforma per la gestione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito. Essa consente alle scuole di progettare, gestire e monitorare i progetti finanziati dal PNRR, seguendoli dalla fase di creazione fino a quella di rendicontazione finale

Conclude, spiegando che nel documento inviato ai docenti sono presenti le informazioni esemplificative di dettaglio sulle tipologie di attività ammissibili in relazione al progetto formativo, in coerenza con quanto previsto dalle due linee di intervento del D.M. 65/2023.

Quindi, in assenza di interventi di chiarimento, si procede con la votazione per la relativa adesione.

DELIBERA N° 23

IL Collegio dei docenti

- VISTO il Decreto Legislativo n. 297/1994;
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO l’art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003;
- VISTE le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 04/09/2012”;
- VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione dell’11 agosto 2022, n.222, relativo alla destinazione delle risorse per l’attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il percorso scolastico e 3.2”;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il Decreto ministeriale 14 giugno 2022, n. 161 - PNRR Piano Scuola 4.0 “Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido Ministero dell’Istruzione 3 alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO l’Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE le Istruzioni operative comunicate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con nota di prot. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTA la Nota 132935 del 15 novembre 2023 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;
- VISTO il Progetto di Istituto valido per il triennio 2022-2025, approvato per l’anno scolastico 2023/2024 dal Collegio dei docenti con delibera n. 1 del 13.12.2023;
- PRESO di quanto illustrato dal Dirigente Scolastico che ha indicato le linee di progettazione del ATTO PNRR Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'adesione al PNRR: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

PUNTO 5 - ADESIONE RETE "RICONNESSIONI".

Il Dirigente Scolastico spiega che si rende necessario deliberare la conferma dell'accordo di rete a "Riconessioni", che ha come capofila l'Istituto Comprensivo Settimo III. Si è creato un accordo di rete, coinvolgendo altri Istituti dell'ambito TO 09, valido esclusivamente come rete formativa per i docenti e animatori digitali. Un gruppo di docenti della scuola primaria Don Milani ha già seguito negli scorsi anni una serie di corsi, meramente per interesse personale, che hanno proposto una varietà di metodologie, affrontando anche aspetti diversi, come la transizione ecologica. Il Dirigente spiega che l'adesione alla rete "RICONNESSIONI", è un'ottima opportunità per il nostro Istituto, poiché i formatori iscritti nell'albo sono altamente qualificati. Quindi si passa alla votazione per la riconferma alla rete "Riconessioni".

DELIBERA N° 24

IL Collegio dei docenti

- VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, nel quale è previsto che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune allo scopo di promuovere un sempre maggiore coordinamento tra le attività di interesse comune allo scopo di promuovere un sempre maggiore coordinamento tra le istituzioni scolastiche di uno stesso territorio;
- VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 7 promuove la costituzione di reti di scuole, sulla base di appositi accordi di rete, e ne stabilisce criteri e vincoli generali;
- CONSIDERATO che il collegamento in Rete tra le Istituzioni scolastiche autonome è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al miglioramento e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la parcellizzazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;
- CONSIDERATO l'interesse di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alle tematiche relative alla qualità delle istituzioni scolastiche, all'innovazione didattica, alla piena realizzazione del PNSD e di un modello efficace di formazione del personale;
- VALUTATO che la diffusione sul territorio di iniziative ed esperienze e la modalità di lavoro cooperative corrispondono ad un'esigenza condivisa da tutti i livelli dell'Amministrazione Scolastica e valorizzano l'autonomia delle singole scuole;
- SENTITO quanto riferito dal Dirigente Scolastico.

DELIBERA

all'unanimità, la prosecuzione dell'adesione alla rete "RICONNESSIONI".

PUNTO 6 – COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Il Dirigente Scolastico ricorda ai docenti che è stato redatto un progetto crowdfunding idearium per contribuire a finanziare l'acquisto degli armadietti per la scuola secondaria di primo grado e chiede di pubblicizzare l'iniziativa, estendendola a quante più persone possibile.

Inoltre, comunica al Collegio che il nostro Istituto partecipa all'iniziativa "Un click per la Scuola" promossa da Amazon. La registrazione è gratuita ed è sufficiente acquistare su Amazon perché venga donata la percentuale dell'1% sul valore degli acquisti effettuati, come materiale scolastico.

L'insegnante Boglio chiede la parola in quanto desidera porgere alcuni quesiti: innanzitutto desidera conoscere se le ore da dedicare alla commissione di educazione civica, di cui è referente, sono le stesse dello scorso anno, poi chiede che i componenti della commissione continuità organizzino appena possibile degli incontri per programmare le attività da svolgere sia per le future classi prime della scuola primaria che della secondaria di primo grado. Infine, propone al Dirigente e al Collegio di valutare la possibilità di effettuare le operazioni di scrutinio quadrimestrale della scuola primaria per plesso scolastico, al fine di conoscere meglio le singole realtà degli alunni.

Il Dirigente Scolastico, conclusa la trattazione dei punti all'ordine del giorno, porge ai docenti e alle loro famiglie i più cordiali auguri di serene e gioiose festività natalizie.

Quindi, scioglie l'assemblea alle ore 18:20.

LA SEGRETARIA
(Valeria Rolando)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giuseppe CASTELLI)
